

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO	11/04/2016	46	Ritrovato l'anziano scomparso <i>Carla Passacantando</i>	3
GAZZETTA DI MODENA	11/04/2016	7	Auto in fiamme traffico in tilt in Monte Kosica = Auto a fuoco, traffico bloccato ieri sera in viale Monte Kosica <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DI REGGIO	11/04/2016	2	Si schianta e muore dopo la disco = Auto contro un albero muore una 21 enne <i>Serena Arbizzi</i>	5
MESSAGGERO MARCHE	11/04/2016	4	Terrenzi scrive al Governo: l'Ete Morto è una minaccia, garantiteci più sicurezza <i>Irene Cassetta</i>	6
NAZIONE VIAREGGIO	11/04/2016	39	La Croce Rossa volta pagina Al via un corso per volontari <i>Redazione</i>	7
NUOVA FERRARA	11/04/2016	16	Oltre 120 volontari impegnati nei due giorni <i>Redazione</i>	8
NUOVA FERRARA	11/04/2016	16	La Protezione civile sempre pronta al fianco dei cittadini <i>Franco Corli</i>	9
NUOVA FERRARA	11/04/2016	17	Incendio distrugge un'auto e un trattore = Incendio manda in fumo auto e trattore <i>Giuliano Barbieri</i>	10
PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA	11/04/2016	3	Tragico schianto: muore 21enne = In auto contro un albero: muore giovane di 21 anni <i>Chiara Zini</i>	11
PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA	11/04/2016	8	Trovato morto in un canale = Anziano trovato morto in un canale <i>Redazione</i>	12
PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA	11/04/2016	9	"Puliamo Guastalla", volontari nelle vie della città <i>E.p.</i>	13
PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA	11/04/2016	9	Il cammino della Bassa verso il futuro <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO FERRARA	11/04/2016	41	Sant'Agostino, tettoia prende fuoco Esplode bombola, danni da 50mila euro = Credevo petardi, poi il fuoco e un boato <i>Cristina Romagnoli</i>	15
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	11/04/2016	42	Trovato morto l'82enne scomparso <i>Redazione</i>	16
TIRRENO VIAREGGIO	11/04/2016	10	Corso base al via per formare i nuovi volontari <i>Redazione</i>	17
CORRIERE DI AREZZO	11/04/2016	11	Pratovecchio Stia, si riunisce stasera il consiglio comunale <i>Redazione</i>	18
CORRIERE DI VITERBO	11/04/2016	3	Auto in fiamme, ora c'è paura = Auto incendiata nella notte, cresce la paura <i>Redazione</i>	19
CORRIERE DI VITERBO	11/04/2016	37	Strage in un tempio del Kerala Incendio fa oltre 100 morti <i>Redazione</i>	21
GAZZETTA DI PARMA	11/04/2016	6	Carabinieri in congedo, ma vicini alla gente <i>Redazione</i>	22
GAZZETTA DI PARMA	11/04/2016	23	Tutti in piazza con le coraggiose donne dell'Andos <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	11/04/2016	1	- Terremoto L'Aquila, Bertolaso: "la protezione civile ha meritato la medaglia d'oro" - Meteoweb - - - - <i>Redazione</i>	24
ansa.it	11/04/2016	1	Sisma, l'Usrc sbarca su Twitter - Abruzzo <i>Redazione</i>	25
tiscali.it	11/04/2016	1	Incendio in palazzo Fano, 7 intossicati <i>Redazione</i>	26
altarimini.it	11/04/2016	1	Rimini: tregua neve, poi previste altre precipitazioni <i>Redazione</i>	27
altarimini.it	11/04/2016	1	Rimini: 40 mezzi in azione contro la neve, rinnovata allerta fino a lunedì <i>Redazione</i>	28
altarimini.it	11/04/2016	1	Guardie Ecologiche Volontarie: oltre 27mila ore di attività nella provincia di Rimini <i>Redazione</i>	29
altarimini.it	11/04/2016	1	Maltempo, il Mavone presto in sicurezza, arriva l'ordinanza del Sindaco di Rimini <i>Redazione</i>	30
LATINA OGGI	11/04/2016	20	Fuori strada con l'auto, grave un giovane <i>Redazione</i>	31
luccaindiretta.it	11/04/2016	1	Incendio nel bosco, in azione due elicotteri <i>Redazione</i>	32
MESSAGGERO ABRUZZO	11/04/2016	4	Arrestato un camorrista in soggiorno obbligato in città <i>M.i.</i>	33

Rassegna Stampa

11-04-2016

MESSAGGERO ANCONA	11/04/2016	1	Cielo soleggiato <i>Massimiliano Fazzini</i>	34
MESSAGGERO FROSINONE	11/04/2016	5	Novantenne aggredita in casa = Novantenne aggredita in casa nella notte <i>Annalisa Maggi</i>	35
MESSAGGERO FROSINONE	11/04/2016	5	Vandali incendiano dei cassonetti e danneggiano l'interno della scuola <i>Vincenzo Caramadre</i>	36
MESSAGGERO ROMA	11/04/2016	7	In centomila corrono per la maratona = Maratona, è la festa dei 100mila <i>Laura Bogliolo</i>	37
NAZIONE GROSSETO	11/04/2016	40	Cri, incontri e prevenzione <i>Redazione</i>	39
pagineabruzzo.it	11/04/2016	1	Terremoto L'Aquila, l'Usrc sbarca su Twitter <i>Redazione</i>	40
pagineabruzzo.it	11/04/2016	1	A14: autocarro in fiamme in galleria, chiuso il tratto Pescara Nord-Pineto <i>Redazione</i>	41
RESTO DEL CARLINO	11/04/2016	20	Sotto torchio i cacciatori della zona: forse il killer è fra loro <i>S.s.</i>	42
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	11/04/2016	44	Scompare per ore, lo trova l'amico <i>Paola Pieragostini</i>	43
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	11/04/2016	44	Gaspari: A ventiquattro anni dall'alluvione c'è sicurezza <i>M.d.v.</i>	44
rietinvetrina.it	11/04/2016	1	Incendio di sterpaglie e canneti <i>Redazione</i>	45
viterbonews24.it	11/04/2016	1	Auto in fiamme in pieno centro storico <i>Redazione</i>	46
estense.com	11/04/2016	1	protezione civile 1 <i>Redazione</i>	47

Individuato in Toscana, era rimasto in panne con l'auto. Riconosciuto da un poliziotto **Ritrovato l'anziano scomparso**

[Carla Passacantando]

^Individuato in Toscana, era rimasto in panne con l'auto. Riconosciuto da unpoliziott Ritrovato l'anziano scomparso
CARLA PASSACANTANDO Enzo Torresi sta bene. L'uomo di Corridonia - 82 anni, celibe - è stato ritrovato a Pistoia, in Toscana. E ieri è tornato a casa, nella frazione di San Claudio. Era scomparso nel pomeriggio dello scorso venerdì. Sabato sera l'auto con la quale viaggiava l'anziano, una Fiat Stilo, si è fermata per mancanza di benzina a Pistoia. Ad aiutare Enzo Torresi, che aveva qualche problema di memoria, è stato un poliziotto maceratese, in vacanza in quella zona. L'agente ha spinto l'auto del pensionato fino alla stazione di servizio dando al conducente cinque euro per acquistare il carburante. Il poliziotto ha scoperto solo più tardi che al volante del mezzo c'era l'uomo scomparso dalla frazione di San Claudio di Corridonia. Il poliziotto ha visto la foto dell'uomo in un articolo su Internet, lo ha riconosciuto ed allora ha dato l'allarme. E' stata mobilitata la questura di Pistoia ed una pattuglia nella notte è riuscita a rintracciare l'anziano. Il pensionato è in buone condizioni. Sono stati subito avvertiti i familiari, i quali ieri mattina sono partiti alla volta di Pistoia per riportare a casa l'anziano. L'uomo era scomparso nel nulla dalle 15 di venerdì. Si era allontanato dalla sua abitazione con l'auto. Le ricerche erano scattate il giorno seguente, verso mezzogiorno. La nipote non avendolo trovato in casa aveva avvertito gli altri familiari per capire se qualcuno di loro lo avesse visto, ma niente. Ecco, allora, che la donna aveva denunciato la scomparsa alle forze dell'ordine. Ed erano scattate le ricerche, con impegnato anche il Corpo dei vigili del fuoco che aveva allestito l'unità operativa proprio vicino all'abitazione del disperso. Alle operazioni, che si sono concluse dopo la notizia del ritrovamento dell'anziano a Pistoia, hanno partecipato anche i carabinieri, gli agenti della forestale e i volontari della protezione civile di Corridonia. Le ricerche hanno riguardato il territorio adiacente la casa dell'anziano. Sono state quindi setacciate le zone di San Claudio e delle Vergini a Macerata. Era stato allertato anche l'elicottero dei vigili del fuoco giunto da Pescara per sorvolare la zona del fiume Chienti. Decisiva, alla fine, la decisione di diffondere agli organi di stampa la foto della persona scomparsa. 8 RIPRODUZIONE RISERVATA L'uomo è in buone condizioni Le ricerche erano scattate sabato scorso Enzo Torresi è stato ritrovato a Pistoia -tit_org- Ritrovatoanziano scomparso

TIMORI PER L'IMPIANTO A GAS

Auto in fiamme traffico in tilt in Monte Kosica = Auto a fuoco, traffico bloccato ieri sera in viale Monte Kosica

[Redazione]

MODENA IAPAG.7 Autofiamme trafficotiltMonte Kosica TIMORI PER LIMPIANTO A GAS Auto a fuoco, traffico bloccato ieri sera in viale Monte Kosica Traffico bloccato ieri sera verso le 18,40 in viale Monte Kosica per un'autovettura andata a fuoco e per il timore di un'esplosione. L'auto, una Fiat Idea, era guidata da una signora, S.L. le sue iniziali, che è stata affiancata da un altro automobilista per segnalare il fumo che usciva dal vano motore. La signora ha accostato a destra, all'altezza di via Galvani, e ha subito chiamato i vigili del fuoco, preoccupata perché l'impianto a gas della vettura poteva prendere fuoco pericolosamente. I pompieri hanno messo in sicurezza la zona, bloccando il traffico, e hanno domato il fuoco anche se l'auto è andata inevitabilmente distrutta, come testimoniano le foto scattate durante l'intervento dei vigili del fuoco. -tit_org- Auto in fiamme traffico in tilt in Monte Kosica - Auto a fuoco, traffico bloccato ieri sera in viale Monte Kosica

Si schianta e muore dopo la disco = Auto contro un albero muore una 21 enne

Fellegara: Lucrezia Lombardi aveva 21 anni, era in auto con un'amica Scandiano, due ragazze stavano ritornando a casa dopo una notte fuori Lucrezia Lombardi non ha avuto scampo, salva l'amica Alessia Barbieri

[Serena Arbizzi]

Si schianta e muore dopo la disco(Fellegara: Lucrezia Lombardi aveva 21 anni. eraauto con un'amica Lucrezia Lombardi, 21 anni, abitava a Casalgrande e stava tornando a casa dopo una notte in discoteca in città. A Fellegara la sua auto ha sbandato verso sinistra ed è andata a schiantarsi contro un albero. La ragazza è morta sul colpo. L'amica in macchina con lei è rimasta ferita ma se la caverà. ARBIZZI ALLE PAGINE 2 E ç Auto contro un alberc muore una 21 enne Scandiano, due ragazze stavano ritornando a casa dopo una notte fuori Lucrezia Lombardi non ha avuto scampo, salva l'amica Alessia Barbieri di Serena Arbizzi > SCANDIANO Ha perso la vita in un incidente stradale mentre stava ritornando a casa dopo una notte di divertimento che si è improvvisamente trasformata in una tragedia. Lucrezia Lombardi aveva 21 anni e abitava in via don Primo Mazzolari 13 a Casalgrande. Erano da poco passate le 8, ieri mattina, quando la sua Lanciaha sbandato a sinistra, finendo fuori strada in via Molinazzo, una piccola strada alberata che collega Sabbione a Fellegara. L'automobile ha terminato la sua folle corsa contro un albero che costeggia la strada, sul lato opposto della corsia su cui stava viaggiando. A seguito dell'impatto, poi, la Lanciaè carambolata i mezzo a un prato. L'urto è stato devastante e per la giovane non c'è stato nulla da fare, nonostante l'arrivo tempestivo dei soccorsi sul posto. Accanto a Lucrezia, sulla Lancia Y, viaggiava Alessia Barbieri, anch'essa 21enne e pure lei residente a Casalgrande. Le due giovani erano più che amiche: si consideravano vere e proprie sorelle e come tante altre volte avevano deciso di trascorrere insieme la nottata di sabato prima in discoteca, poi in un bar a fare colazione, per poi riprendere la strada di casa prima di ritornare a casa. Lucrezia aveva terminato il suo lavoro nella gelateria di piazza Costituente intorno alle 22 di sabato sera. Poi, poco dopo, aveva raggiunto l'amica Alessia con la quale si era messa d'accordo per andare in discoteca. Le due giovani avevano trascirso la serata al Tunnel, in via del Chionso. La notte era scivolata via veloce ma la voglia di stare insieme era ancora tanta. Una volta abbandonato il Tunnel, Lucrezia e Alessia si erano recate in un bar nei din torni della frazione di Sabbione per concludere al meglio la nottata di divertimento, che ormai si era trasformata in mattina, condividendo la colazione. Tanto che la madre di Lucrezia, non vedendo rincasare la figlia, si era preoccupata. Le aveva telefonato chiedendo spiegazioni e la figlia l'aveva tranquillizzata: Tra poco arrivo. Purtroppo non è andata così. E pochi minuti dopo la colazione si è verificato lo schianto in cui Lucrezia ha perso la vita. Alessia, che viaggiava seduta di fianco all'amica, ora si trova ricoverata nel reparto di Medicina d'urgenza all'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia. Le sue condizioni sono serie, ma la 21 enne non è in pericolo di vita. I medici non si sbilanciano sul tempo necessario prima delle dimissioni della giovane, che ha riportato traumi in varie parti del corpo, ma non si trova in prognosi riservata. L'impatto di cui è rimasta vittima Lucrezia è stato in realtà violentissimo. La scena che si è parata davanti ai soccorritori ieri mattina è stata straziante. Dopo la tragica caram bola, la Lanciaha perso diversi pezzi di lamiera. Sul posto sono intervenuti la Stradale di Casteinovo Monti e quella di Reggio Emilia, il 118, l'elisoccorso di Parma e i vigili del fuoco. Il corpo della 21enne deceduta è stato recuperato dalle onoranze funebri Giubbini di Casalgrande e ora si trova a Coviolo a disposizione del magistrato che deciderà oggi se procedere o meno con l'autopsia. Sempre a Coviolo, ieri a mezzogiorno, ai genitori di Lucrezia è toccato il più arduo dei compiti: il riconoscimento della figlia. In paese è grandissimo il dolore per la morte di Lucrezia Lombardi: in tanti si stringono intorno ai familiari nel ricordame la vivacità, il suo modo di fare gioviale e disponibil e, il suo buonumore, la sua grande voglia di vivere. La Lanciasu cui viaggiavano ha sbandato finendo contro una pianta per poi rovesciarsi nei campi: l'urto è stato devastante, inutili i soccorsi -tit_org- Si schianta e muore dopo la disco - Auto contro un albero muore una 21 enne

Terrenzi scrive al Governo: l'Ete Morto è una minaccia, garantiteci più sicurezza

[Irene Cassetta]

Terrenzi scrive al Governo: è una minaccia, garantiteci PERICOLO ALLUVIONE PORTO SANT'ELPIDIO Il sindaco Alessio Terrenzi chiede aiuto al ministro all'Ambiente e al Dipartimento di Protezione Civile per risolvere il problema dell'Eie Morto, affluente minore del Chienti ma particolarmente temibile in caso di alluvione come dimostra quanto successo nel 2011 a Casette d'Eté. Ieri mattina infatti il primo cittadino ha spedito una lettera con cui chiede di sollecitare un approccio generale e preventivo rispetto alle criticità dell'Eie Morto, con eventuale adozione di un piano di bacino, anche al presidente della Regione Marche, al presidente della Provincia di Fermo, alla Protezione Civile della Regione e della Provincia, alla Prefettura. Dopo le piogge del 23 marzo e la conseguente richiesta di stato di emergenza da parte della città alta, il sindaco sottolinea che la priorità in questo momento è quella del fiume Eté Morto. Credo che dalla viabilità sulla Mezzina l'attenzione vada spostata sul fiume - aggiunge Terrenzi - Non conosciamo la vocazione dei 500 mila euro che la Provincia ha a disposizione ma riteniamo che quei finanziamenti, con lo strumento della devoluzione, possano essere destinati per garantire un altro tipo di sicurezza, da cui non si può prescindere, e che è quella dell'Ete Morto. E ancora: Ritengo che gli stessi Comuni interessati alla viabilità lungo la Mezzina siano, in primis, interessati alla sicurezza dell'Ete Morto: inutile intervenire sulla FEte Morto più sicurezza strada se prima non si affrontano le problematiche del fiume a cui la sorte della strada stessa è direttamente connesso. A tal proposito vorrei anche sollecitare l'avvio dei lavori per quei 200 mila euro ottenuti dalla Regione Marche da parte della Provincia per la realizzazione delle palizzate prima del ponte sull'Ete Morto. Già in occasione delle piogge dello scorso marzo la giunta ha approvato i verbali di somma urgenza e ha chiesto alla Regione lo stato di emergenza. Ancora una volta, anche in questa occasione, l'Eté Morto si è dimostrato in tutta la sua criticità conclude il sindaco - Siamo sempre più convinti che vada affrontata con decisione, a tutti i livelli istituzionali e, come Comune, faremo tutti i passi di nostra competenza. Irene Cassetta S) RIPRODUZIONE RISERVATA Detriti nell'Ete Morto in piena -tit_org- Terrenzi scrive al Governo:Ete Morto è una minaccia, garantiteci più sicurezza

ASSOCIAZIONI**La Croce Rossa volta pagina Al via un corso per volontari***[Redazione]*

LA CROCE Rossa ha cessato di essere un ente pubblico ed è divenuta, come le altre associazioni con i medesimi scopi assistenziali, un ente di diritto privato. Tutto ciò significa una presenza - si legge in una nota - ancora maggiore nelle proprie comunità di appartenenza. Una presenza che, anche in Versilia, si manifesta nel servizio di emergenza e pronto soccorso e nella capillare assistenza umanitaria ai concittadini bisognosi. Basti pensare alla distribuzione di vestiario o alimenti alle famiglie versiliesi in difficoltà economica. Ma anche ad attività educative e di intrattenimento rivolte a giovani e anziani. Un cambiamento istituzionale che ha reso la Croce rossa anche rappresentativa La Croce Rossa volta pagina Al via un corso per volontari venendo a cessare ogni nomina "dall'alto". Le recenti elezioni hanno indicato in Fabrizio Cestari il presidente, in Simona Gragnani, Marco Venturi, Luca Lunardini e (per i giovani) Elena Guidi i membri del consiglio della Cri versiliese. Fra i primi atti, l'organizzazione del 2 corso base per nuovi volontari che inizierà in maggio. Sarà possibile specializzarsi in molteplici attività: emergenza urgenza 118, trasporto per servizi ordmari, servizi sociali. Protezione Civile, attività di logistica in calamità, attività di cucina da campo, "clowneria" (soprattutto, ma non solo, neue pediatrie), formazioni (info e iscrizioni: tei 334/6641120 o scrivere: marco.venturi@cri-viareg- gio.it). Infine la Croce Rossa invita a contribuire all'attività della locale associazione donandole il 5 per 1000 della propria dichiarazione dei redditi: basta indicare il codice fiscale 91047230460. -tit_org-

Oltre 120 volontari impegnati nei due giorni

[Redazione]

Oltre 120 volontari impegnati, con presenti oltre alle associazioni della Protezione Civile di Copparo, Ro, Tresigallo e Berrà, anche dell'Agenzia regionale dell'Emilia Romagna, quelle di Ferrara, Modena, di Lodi In Lombardia, anche dalla Toscana. Cui vanno aggiunti mezzi operativi, tende (alcune tra quelle usate per il terremoto dell'Abruzzo del 2009) oltre che dei vigili del fuoco volontari di Copparo, stand della Croce Rossa italiana. Con un bilancio di circa 200 visitatori, per l'evento Simultatem 2016 delle Protezione civile dell'Unione Terre e Fiumi: ma probabilmente potevano essere di più se ci fosse stata forse maggior comunicazione esterna e coordinamento. Da tener presente, (f.c.) -tit_org-

La Protezione civile sempre pronta al fianco dei cittadini

[Franco Cori]

A Copparo si è conclusa l'esercitazione Simultatem per rispondere alle possibili situazioni di criticità. Al saluto che ha chiuso Simultatem, l'evento della Protezione civile dell'Unione dei Comuni, i sindaci erano in prima fila. E non solo perché i primi cittadini essi sono per legge i primi responsabili sul posto in caso d'intervento, con le altre figure istituzionali, ma anche per ribadire la piena vicinanza delle amministrazioni con quanti operano per la Protezione civile, rendendo un servizio a tutte le comunità. C'erano infatti Nicola Rossi (Copparo), Elisa la Trombin (Jolanda di Savoia), Marco Ferrari (Formignana), Antonio Gianni (Ro Ferrarese) Dario Barbieri (Tresigallo): unico assente il sindaco di Berrà Eric Zaghini, per altri impegni. Inoltre presente in forze la polizia locale dell'Unione, che assieme alle altre forze dell'ordine, come l'Arma dei carabinieri (rappresentata dal maggiore Fabrizio Gubbiotti, comandante della compagnia di Copparo) a loro volta hanno compiti specifici in caso d'emergenza. Così come la Croce Rossa italiana, ferrarese e di Copparo. Lucio Lodi, coordinatore con Claudio Bonsi ha spiegato che Simultatem è stata una due giorni di interventi di addestramento, svolti qui a Copparo e negli altri comuni dell'Unione. Il bilancio dell'evento è stato eccezionale, pur con cose da migliorare. A Ro ad esempio, siamo intervenuti per il recupero di opere d'arte nella chiesa locale e sugli argini per eventuali fontanazzi sul Po. O ancora, il recupero di persona scomparsa. Aggiunge particolare poi Bonsi: Facciamo corsi specifici di addestramento con la regione, uno svolto di recente anche in Germania, con la Protezione civile tedesca e dell'Onu. Abbiamo un patentino specifico e ci aggiorniamo costantemente. Qui oltre ai mezzi e tende di vario tipo, per uso familiare e dei volontari di diverse tipologie, ci sono una di sala mensa e briefing per incontri vari. Per fare un altro esempio - aggiungono Lodi e Bonsi - l'intervento per il recupero di opere d'arte o libri preziosi si fa con modalità particolari. Altri fasi si sono svolte a Formignana (antincendio), a Tresigallo, tra Berrà e Jolanda. C'è stata anche una simulazione d'incidente stradale in collaborazione con la polizia urbana dell'Unione, poi il monitoraggio e controlli idrometrici sul livello del Po, con l'impiego di due squadre. Un intervento presso la scuola media. E ancora: ricerca persone. Presente inoltre Radio Club Copparo. Insomma, a parte qualche intoppo, gli organizzatori sottolineano il coordinamento lodevole da parte dei volontari, con ottima integrazione coi colleghi del Modenese e della Lombardia. Franco Cori! Il campo della Protezione civile allestito in questi giorni a Copparo -tit_org-

Incendio distrugge un'auto e un trattore = Incendio manda in fumo auto e trattore

[Giuliano Barbieri]

Incendio distrugge un'auto e un trattore Sono molto ingenti, visto che ammontano a svariate migliaia di euro, i danni causati da un incendio che ha coinvolto una pertinenza del civico 244 che si trova a ridosso della statale e quasi in centro della borgata Roversetto nel comune di Sant'Agostino. Le fiamme hanno completamente distrutto una Ford Fiesta ed un trattore. A PAGINA 17 Incendio manda in fumo auto e trattori È successo sabato notte a Roversetto di Sant'Agostino, la rimessa a fuoco ha tenuto sveglio il paese. I carabinieri indaga ROVERSETTO Sono molto ingenti, visto che ammontano a svariate migliaia di euro, i danni causati da un incendio che ha coinvolto una pertinenza del civico 244 che si trova a ridosso della statale e quasi in centro della borgata Roversetto nel comune di Sant'Agostino. Le fiamme hanno completamente distrutto una Ford Fiesta ed un trattore oltre a diverse suppellettili. I proprietari hanno lanciato l'allarme sabato sera, verso le 23.40, notando i bagliori delle fiamme mentre erano all'interno della loro abitazione principale, che si trova ad alcuni metri da dove è divampato l'incendio. Le fiamme in breve tempo hanno avvolto tutta la tettoia-pensilina, lunga una ventina di metri, cominciando anche ad attecchire alle finestre, di legno, di un altro immobile che si trovava nelle vicinanze. Sul posto sono arrivati i Vigili del fuoco di Cento e i volontari di Bondeno che hanno subito evitato la diffusione dell'incendio agli immobili delle vicinanze. Sono state spostate e messe al sicuro anche alcune bombole di gas che si trovavano nelle vicinanze. Spegnerle le fiamme è stato un lavoro duro e si è dovuto far arrivare, come ulteriore rinforzo, anche un'autopompa dal comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara. Solo verso le 3.30 le fiamme sono state del tutto spente e la zona messa in sicurezza. Osservare le macerie fumanti è desolante perché, oltre all'auto e al trattore, tutto quello che si trovava sotto la tettoia è stato distrutto. Nell'edificio vicino invece sono state bruciacchiate solo alcune finestre ed una parete esterna è completamente annerita dal fumo. Per fortuna invece l'abitazione principale non ha subito danni. Difficile comprendere come il fuoco abbia potuto innescarsi e le cause per cui si è diffuso in fretta all'interno di una struttura, la tettoia, che era aperta in tre lati e dove non c'erano collegamenti elettrici. Chi ha fatto scattare l'allarme mentre correva sul posto ha avuto, pur nelle fasi concitate del momento, la sensazione che per terra ci fosse qualche cosa di sospetto e che assomigliava molto ad una ténica. Sul posto sono arrivati anche i carabinieri ma sembra che non siano state trovati elementi che possano far pensare ad un atto doloso. Le indagini sono in corso ad ampio raggio senza escludere alcuna ipotesi. Anche i proprietari, pur non riuscendo a provarlo, sono fortemente convinti di aver subito uno sfregio. Per i residenti della piccola borgata di Roversetto è stata una notte densa di paure e preoccupazione. Il rumore dei tanti automezzi dei vigili del fuoco che arrivavano sul posto, le fiamme alte ben visibili nella notte, e l'acre odore del fumo che cominciava a diffondersi nell'aria hanno portato a far scattare dal letto, per precipitarsi in strada, tante persone allarmate. Giuliano Barbieri -tit_org- Incendio distrugge un'auto e un trattore - Incendio manda in fumo auto e trattore

STRADE DI SANGUE Lucrezia Lombardi non ce l'ha fatta. Ferita l'amica Alessia Barbieri L'incidente ieri mattina alle 8.30. Lucrezia Lombardi, che era al volante, non ce l'ha fatta. Ferita l'amica Alessia Barbieri

Tragico schianto: muore 21enne = In auto contro un albero: muore giovane di 21 anni

Tornavano da una notte nei locali reggiani. Forse fatale un colpo di sonno Le due ragazze tornavano a casa dopo una notte nei locali. Forse fatale un colpo di sonno

[Chiara Zini]

STRADE DI SANGUE Lucrezia Lombardi non ce l'ha fatta. Ferita l'amica Alessia Barbieri **Tragico schianto: muore 21enne** Tornavano da una notte nei locali reggiani. Forse fatale un colpo di sonno Ha perso il controllo della sua Lancia ed è finita contro un albero, a Fellegara di Scandiano. Lucrezia Lombardi è morta a così, a soli 21 anni, a una manciata di km da casa dopo una serata con l'amica di sempre, Alessia Barbieri. Alessia è ferita ma se la caverà. Toccante il suo messaggio su Facebook: Perché tu sì e io no? Oggi ho perso un pezzo di me...già mi manchi. Le due ragazze sono entrambe di Casalgrande. Forse un colpo di sonno la causa della tragedia. **TRAGEDIA A FELLEGARA** L'incidente ieri mattina alle 8.30. Lucrezia Lombardi, che era al volante, non ce l'ha fatta. Ferita l'amica Alessia Barbieri **In auto contro un albero: muore giovane di 21 anni** Le due ragazze tornavano a casa dopo una notte nei locali. Forse fatale un colpo di sonno di **CHIARA ZINI** Lucrezia Lombardi non ce l'ha fatta. Se n'è andata a 21 anni, in una domenica mattina di primavera. Fatale alla giovane di Casalgrande l'impatto contro un albero che costeggia via Molinazza, a Fellegara di Scandiano. Un impatto tremendo, con la sua Lancia che si è trasformata in una trappola mortale. Vicino a lei viaggiava l'amica di sempre, Alessia Barbieri. Anche lei 21 anni, anche lei di Casalgrande. Il destino però ha voluto che Alessia uscisse ancora viva da quelle lamiere. Ora è ferita, all'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio, ma tutto sommato sta bene. Lucrezia, che viveva insieme ai genitori in via don Primo Mazzolari 13, aveva studiato all'Istituto Zanelli di Reggio. Attualmente lavorava come gelataia nel locale di piazza Costituzione, a Casalgrande. **L'INCIDENTE** Erano circa le 8.30 del mattino quando le due ragazze, dopo una notte trascorsa nei locali reggiani in compagnia degli amici, stavano tornando a casa dopo una sosta per fare colazione. Lucrezia era al volante, Alessia al suo fianco. All'improvviso, sulla strada che collega Sabbione a Fellegara, la vettura è finita fuori strada. Gli agenti della Polizia Stradale di Casteinovo Monti che sono intervenuti sul posto per i rilievi non hanno trovato alcun segno di frenata. La macchina è schizzata via, contro un albero, cappottandosi anche più volte. Impossibile stabilire con esattezza le cause dell'incidente, anche se l'ipotesi ritenuta più probabile è quella del colpo di sonno. **I SOCCORSI** Sul posto sono arrivati forze i soccorsi: elicottero, ambulanze, automedica. E i vigili del fuoco, che hanno provveduto ad estrarre le due giovani dalle lamiere. Per Lucrezia, che era al volante, purtroppo non c'è stato nulla da fare. I sanitari non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. L'amica è stata invece portata al Santa Maria Nuova, dove ora è ricoverata nel reparto di Medicina d'Urgenza in condizioni non preoccupanti. -tit_org- Tragico schianto: muore 21enne - In auto contro un albero: muore giovane di 21 anni

CAMPEGINE Francesco Melloni, 82 anni, si era allontanato da casa sabato pomeriggio

Trovato morto in un canale = Anziano trovato morto in un canale

A PAGINA 8 Carabinieri e volontari impegnati nelle ricerche

[Redazione]

CAMPEGINE Trovato morto in un canale A PAGINA 8 CAMPEGINE Francesco Melloni, 82 anni, si era allontanato da casa sabato pomeriggio Anziano trovato morto in un canale Carabinieri e volontari impegnati nelle ricerche È stato ritrovato senza vita ieri pomeriggio nel canale d'irrigazione di via Borgo Torto l'83enne Francesco Melloni. L'uomo era scomparso sabato pomeriggio dalla sua abitazione di via Gramsci. Si era allontanato da solo e i familiari, preoccupati, avevano chiamato i carabinieri. Il nipote di Melloni, Gabriele, aveva anche postato su internet un messaggio in cui chiedeva informazioni a chiunque lo avesse visto. Sabato sera intorno alle 22 erano poi scattate le ricerche da parte dei carabinieri di Casteinovo Sotto. Ricerche che purtroppo hanno portato alla scoperta del corpo senza vita di Melloni, morto per cause naturali. Impegnati nelle ricerche anche i volontari del gruppo di Protezione Civile Comunale di Campegine. -tit_org- Trovato morto in un canale - Anziano trovato morto in un canale

ieri, sindaco e assessore in testa, hanno liberato tre macro zone di materiali "sporchi e dannosi"

"Puliamo Guastalla", volontari nelle vie della città

[E.p.]

L'INIZIATIVA Ieri, sindaco e assessore in testa, hanno liberato tre macro zone di materiali "sporchi e dannosi" "Puliamo Guastalla". volontari nelle vie della città Oltre un centinaio di volontari hanno ieri pomeriggio aderito alla operazione "Puliamo Guastalla, organizzata dall'assessore all'Ambiente Chiara Lanzoni. Dalle 15 alle 18.30 sono state ripulite tre macro zone: Centro storico, Stazione, Ospedale. Tra le associazioni partecipanti alla iniziativa vanno segnalate la Croce Rossa, I ragazzi del Po (Protezione civile), la Cooperativa Eden con il presidente-medico Emilio Maestri, "Naturambiente" col presidente Walter Bonazzi, le Guardie ecologiche (anche da Fabbrico), Agesci, gli scout cattolici. La Sabar ha fornito il materiale necessario per le operazioni di pulizia consegnato nel piazzale Castagnoli davanti al Circolo "Primo Maggio". Le operazioni di pulizia sono state favorite da un clima quasi estivo e si sono concluse con l'aperitivo in piazza Mazzini. (e.p) Il sindaco Camilla Verona e l'assessore all'Ambiente Chiara Lanzoni con il gruppo dei volontari della operazione "Puliamo Guastalla". A lato, i "Ragazzi del Po" -tit_org- Puliamo Guastalla, volontari nelle vie della città

I sindaci dell'Unione hanno presentato i loro programmi nel cassetto. Infrastrutture e servizi in primo piano

Il cammino della Bassa verso il futuro

Il governatore Bonaccini: Pronto un piano per dimezzare la disoccupazione

[Redazione]

GUASTALLA I sindaci dell'Unione hanno presentato i loro programmi nel cassetto. Infrastrutture e servizi in primo piano. Il cammino della Bassa verso il futuro. Il piano per dimezzare la disoccupazione di ENRICO PIRONDINI. Archiviato sabato sera il vertice voluto dal Pd, i sindaci degli otto comuni della Unione Bassa Reggiana si sono messi al lavoro. Sono previste novità in tutti gli 8 comuni; novità avallate da Stefano Bonaccini, governatore dell'Emilia Romagna. Dice Bonaccini a Prima Pagina Reggio: È questa l'ottava volta che vengo nella Bassa. A Poviglio sono già venuto due volte; a Guastalla lo scorso 19 settembre sono intervenuto alla inaugurazione dell'asilo del futuro, per me il più bello del mondo. A Gualtieri ho visitato la mostra di Ligabue, bellissima. L'iniziativa di sabato è stata meritoria, abbiamo bisogno di fare cose insieme. Ma essere onesti non basta, occorrono capacità. E qui ci sono. Stiamo mettendo in campo un piano per dimezzare la disoccupazione. Il 2015 è stato chiuso con una disoccupazione al di sotto dell'8%. Ecco, comune per comune, i "piani nel cassetto". BORETTO Il sindaco Massimo Gazza ha indicato nel sociale la priorità. Ed ha fornito una precisa "fotografia del welfare" per l'intera Unione. Con le valutazioni degli interventi. BRESCELLO Il sindaco Marcello Coffrini si è dimesso a fine gennaio dopo le polemiche per le sue dichiarazioni su Grande Aracri. Il comune è nelle mani del Commissario Michele Formigliopieno accordo con le linee programmatiche della Unione. Imminenti le nuove elezioni. GUALTIERI Il sindaco Renzo Bergamini, responsabile della Protezione civile della Unione, ha rimarcato la necessità di uniformare la gestione delle emergenze, informando del valore dei volontari, la lotta alle nutrie. E' pronto il nuovo piano intercomunale della Protezione civile. Gualtieri, per le sue strutture ed esperienze, è candidata ad ospitare grandi eventi culturali. GUASTALLA Il sindaco Camilla Verona ha presentato il (potenziato) piano sicurezza, i nuovi "varchi" con telecamere, l'importanza di avere un comandante del "Corpo unico di Polizia Municipale" che dialoga con le altre forze dell'ordine. In arrivo nuove telecamere integrabili con quelle dei privati e 5 nuovi agenti. LUZZARA L'Unione? E' un comune di 75mila abitanti. Pensiamo a nuove ciclabili. Allo studio un nuovo piano urbanistico, il riordino territoriale. REGGIOLO Il sindaco Roberto Angeli, responsabile per l'Unione del "Turismo, competitività, cultura" ha annunciato il nuovo piano marketing territoriale. Funziona il nuovo nome "Terre di Po e dei Gonzaga". Tra i progetti futuri citiamo: mappa interattiva, carta geografica della Bassa Reggiana, gadget personalizzati, APP Bassa reggiana, calendario unico degli eventi, stand proprio nelle fiere più importanti. POVIGLIO Il comune guidato da Giammaria Manghi (presidente della Provincia e degli 8 comuni) avrà fondi europei per aprire cantieri. Lo ha confermato il governatore Bonaccini. NOVELLARA Massima attenzione ad "Ambiente e rifiuti". L'impresa Sabar (costituita nel 1982) chiuderà la discarica fra un paio di anni perché è al fine vita. Il sindaco Elena A Guastalla in arrivo nuove telecamere e cinque agenti alla Polizia Municipale Sabar porterà una nuova illuminazione pubblica in tutti e 8 i Comuni dell'Unione: risparmio del 60%. Carletti ha annunciato nuovi orizzonti per la nuova mission della Sabar: porterà una nuova illuminazione pubblica negli otto comuni con un risparmio del 60%. Il presidente dell'Unione dei Comuni Giammaria Mangili (foto Franzosi) - tit_org-

Sant'Agostino, tettoia prende fuoco Esplode bombola, danni da 50mila euro = Credevo petardi, poi il fuoco e un boato

ROMAGNOLI A pagina 5 Sant'Agostino, nel rogo esplode una bombola di gas: danni per 50 mila euro

[Cristina Romagnoli]

Sant'Agostino, tettoia prende fuoco Esplode bombola, danni da 50mila euro ROMAGNOLI A pagina 5 Credevo petardi, poi il fuoco e un boato) Sant'Agostino, nel rogo esplode una bombola di gas: danni per 50 mila euro ALTE LINGUE di fuoco poi un boato, udito sino in via Cavo, che ha squarciato la notte santagostinese tra sabato e ieri. L'incendio, in via Statale, a pochi passi dalla località Roversetto, ha avvolto in pochi minuti la tettoia attigua a un'abitazione (foto), causando danni valutati in 50mila euro. Il rogo si è sviluppato intorno alla mezzanotte. Ad accorgersi che qualcosa non andava, il figlio ventenne di una delle due famiglie che vivono quella casa. Ha sentito dei rumori, come dei petardi - racconta il padre -. Si è affacciato: ha visto il fuoco e ha dato immediatamente l'allarme. SUL POSTO si sono recati i Vigili del fuoco di Cento, quindi i carabinieri di Sant'Agostino. A fronte della complessità dell'incendio, è stata chiamata poi una seconda autobotte da Ferrara. Infine, a supporto, gli uomini del distaccamento volontari di Bondeno, con due mezzi, fra cui una piattaforma aerea per le verifiche sul tetto della casa lambito dal fuoco. Sono servite due ore e mezza per domare l'incendio, le cui cause sono in fase di accertamento, senza escludere nessuna ipotesi, neppure quella dolosa. Il fuoco ha divorato tutto quanto si trovava sotto la tettoia, impiegata come rimessa, e causato l'esplosione di una bombola utilizzata per alimentare un piccolo fornello. Sono andati completamente perduti l'automobile che vi era parcheggiata e tutta l'attrezzatura agricola e da giardino che vi trovava riparo, oltre all'elemento esterno e alle canaline del condizionatore. Questo episodio ha spaventato noi tutti - riferisce il proprietario -. Ci ha veramente messi a dura prova, dopo quanto aveva già fatto il terremoto, che ci ha portato via con un capannone con l'attività lavorativa. Ora questo. Cristina Romagnoli -tit_org- Sant'Agostino, tettoia prende fuoco Esplode bombola, danni da 50mila euro - Credevo petardi, poi il fuoco e un boato

CAMPEGINE, IN UN FOSSATO**Trovato morto l'82enne scomparso***[Redazione]*

IN UN Trovato morto 82enne scomparso LO HANNO trovato senza vita in un fosso, dopo che le ricerche avevano coinvolto tutto il paese. Francesco Melloni (foto sopra), detto Ceceo, 82 anni, era scomparso dal pomeriggio di sabato. Il corpo è stato ritrovato in un fosso a Campegine (foto sopra) dai volontari del Gruppo di Protezione civile da poco istituito in paese. L'ALLARME aveva portato anche a diffondere volanti per favorire le ricerche. Melloni veniva descritto come alto 1.75, stempiato con i capelli bianchi e leggermente gobbo, al momento della scomparsa indossava un pantalone beige di velluto leggermente rovinato, un maglione a collo a raggini, scarpe di tela blu rovinate e un paio di occhiali. n.r. -tit_org- Trovato morto 82enne scomparso

croce rossa

Corso base al via per formare i nuovi volontari

? VIAREGGIO

[Redazione]

CROCE ROSSA Corso base al via per formare inuovivolontari VIAREGGIO Il Comitato locale Croce Rossa di Viareggio apre le iscrizioni per il 2 Corso base 2016 per nuovi volontari. Il corso avrà inizio nella seconda metà di maggio 2016 e per informazioni o iscrizioni è contattabile il numero 3346641120 o è possibile inviare una e-mail a: marco.venturi@cri-viareggio.it. Con il corso sarà possibile ottenere la migliore e più adeguata formazione e professionalità per le attività di assistenza che si andranno a svolgere: emergenza-urgenza 118, di trasporto per servizi ordinari, servizi sociali, Protezione civile, attività di logistica in calamità, ma anche in settori peculiari come le attività di cucina da campo, la "clowneria" (soprattutto, ma non solo, nelle e per le pediatrie) o attività di formazioni nelle scuole e per i volontari stessi. -tit_org-

Pratovecchio Stia, si riunisce stasera il consiglio comunale

[Redazione]

Pratovecchio Stia, si riunisce stasera il consiglio comunale PRATOVECCHIO STIA - Importanti argomenti in discussione. Altri punti in approvazione, il nuovo regolamento per la discussione al consiglio comunale di Pratovecchio Stia, che tor-
bioteche comunali (il settore è stato completamente rinnovato a riunirsi stasera alle 21 presso la Sala del Podestà a
Prato- to negli ultimi mesi) ed un paio di passaggi inerenti l'urbanistica. ca. La parte dedicata a comunicazioni,
ordini del giorno, moFra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del regolamen- zioni ed interrogazioni concluderà la
seduta. 4 to per la istituzione presso il Comune di un registro per accogliere il testamento biologico dei cittadini., ma
anche l'approvazione del piano comunale di protezione civile; si parlerà a questo proposito anche dell'adesione da
parte dell'Amministrazione alla Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile e della adesione alla
Associazione per la Storia e le Memorie della Repubblica ed all'Istituto Storico per la Resistenza. -tit_org-

Drammatica notte in via Angusta, i residenti: mancano luci, telecamere e controlli I residenti della zona di via Orologio Vecchio lamentano: poco controllo, scarsa luce e niente telecamere

Auto in fiamme, ora c'è paura = Auto incendiata nella notte, cresce la paura

[Redazione]

Drammatica notte in via Angusta, i residenti: mancano luci, telecamere e contro^ Autofiamme, ora c'è dàèè VITERBO Nella zona di via Angusta, via Orologio Vecchio, via della Marrocca, via del Teatro del Genio la situazione per i residenti è diventata invivibile: la notte scorsa l'escalation del vandalismo ha condotto al dare fuoco alle vetture. In tanti stavolta sono stati svegliati, da uno o più boati. Erano circa le tre di notte - raccontano infatti diversi testimoni - quando sono stati svegliati da rumori come di esplosioni; qual cuno parla di una, altri di due; affacciandosi alle finestre di via Angusta hanno visto un'automobile bruciare e i vigili del fuoco alle prese con le fiamme. I residenti non si sentono più sicuri e chiedono più controllo della zona, luci e telecamere. a pagina 3 Strada e muri anneriti: ecco quanto resta dell'automobile incendiata la notte scorsa in via Angusta I residenti della zona di via Orologio Vecchio lamentano: poco controllo, scarsa luce e niente telecamen Auto incendiata nella notte, cresce la paun VITERBO Nella zona di via Angusta, via Orologio Vecchio, via della Man-occa, via del Teatro del Genio la situazione per i residenti è diventata invivibile. Prima hanno cominciato i vandali a incendiare i piccoli contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, poi hanno proseguito passando a quelli più grandi, quindi è toccato a scooter e parabrezza delle automobili: ora l'escalation ha condotto al dare fuoco alle vetture. E' successo la notte scorsa e in tanti stavolta sono stati svegliati, da uno o più boati. Erano circa le tre di notte raccontano infatti diversi testimoni - quando sono stati svegliati da rumori come di esplosioni; qualcuno parla di una, altri di due; è anche possibile che il fuoco fosse già appiccato e che quei rumori venissero dall'auto che stava bruciando; perché affacciandosi alle finestre di via Angusta hanno visto solo la macchina bruciare e i vigili del fuoco che tentavano di spegnere le fiamme. L'intervento infatti è stato come sempre sollecito, ma l'incendio ha messo a dura prova i pompieri, che si vedevano il fuoco riawiarsi sotto i loro ocelli ogni volta che sembrava domato - riferisce chi ha seguito la scena. Molta preoccupazione tra i residenti per la vicinanza delle fiamme ad una cassetta del gas; proprio nella sua prossimità il muro è rimasto annerito, così come la strada dove evidenti sono rimasti impressi i segni del folle gesto. Anche il proprietario dell'auto è stato sevgliato dal trambuisto e dai vicini che si sono affacciati alle finestre; immaginabile il suo stato d'animo, anche perché sembra che avesse comprato da poco la macchina. Molte persone che vivono in zona si dicono stanche dei gesti violenti e vandalici che si ripetono con frequenza impressionante, e che oltretutto alzano sempre di più la mira: qui - dicono - anche se si sono verificati tantissimi fatti gravi, il controllo è pochissimo; non vediamo forze dell'ordine, non ci sono telecanmere, c'è pochissima luce. Innanzitutto bisognerebbe illuminare di più, e non permettere che questa sia una zona buia nella quale tutto è permesso. Gli atti vandalia, qui, ormai non si contano più: molti ricordano di quando ad esempio è stato incendiato uno scooter gettendovi sopra un cestino dei rifiuti cui era stato dato fuoco; qualche anno prima era toccato ad alcune auto parcheggiate, sempre nella zona di via Orologio Vecchio; poi appunto i vandali se l'erano presa con i cestini dei rifiuti, per poi passare a colpire i residenti bruciando loro i contenitori familiari per la raccolta differenziata; da qui il balzo ai grandi contenitori, fino al rogo dell'automobile che ha "movimentato" la notte scorsa. I residenti di questa zona chiedono che le forze dell'ordine si occupino di questo problema, perché qui non si sentono più sicuri. Oltretutto - dicono - per una città che si propone di essere meta turistica è improponibile avere nel centro storico queste sacche di vandalismo; è immaginabile che un turista passeggi per la città e si ritrovi gente che da fuo co a cestini e automobili? Già basterebbe incontrare giovani schiamazzanti e ubriachi, per tornare in fretta e furia all'albergo o al bed&breakfast, e forse non mettere più piede in città. Oltre alla difesa dell'incolumità dei cittadini e delle loro cose, anche questo dovrebbe essere un tema all'ordine del giorno. In fin dei conti si sta parlando di una zona storica, turistica, vicina a molti ristoranti e a poca distanza dai luoghi più visitati di tutta Viterbo. 4 Escalation di attí vandalici Nelle foto alcune testimonianze dei danni arrecati nei mesi scorei dai vandali ai residenti nella zona di via

Orologio Vecchio e via Angusta: secchi della spazzatura dati alle fiamme, gomme delle auto bucate. L'altra notte infine l'episodio gravissimo dell'auto incendiate -tit_org- Auto in fiamme, ora è paura - Auto incendiata nella notte, cresce la paura

India**Strage in un tempio del Kerala Incendio fa oltre 100 morti***[Redazione]*

India Strage in un tempio del Kerala Incendio fa oltre 1(X) morti I - TRIVANDRUM Un vasto incendio è divampato in un tempio nello stato del Kerala, nel sud dell'India, uccidendo circa 105 persone e ferendone più di 350. La folla stava assistendo a uno spettacolo di fuochi d'artificio per festeggiare l'inizio del nuovo anno Indù. Migliaia di persone affollavano il tempio Puttingal Devi e le stradine circostanti. Lo spettacolo era iniziato a mezzanotte ed era andato avanti a lungo, poi uno dei fuochi d'artificio è caduto sul deposito dove i giochi pirotecnici erano conservati scatenando un'esplosione e l'incendio, detto in un post su Twitter. L'amministrazione del distretto di Kollam aveva negato il permesso al tempio di effettuare i fuochi d'artificio. -tit_org-

Carabinieri in congedo, ma vicini alla gente

[Redazione]

RADUNO IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE, GENERALE GIOVANNI COSSU. HA RINGRAZIATO I SO
Carabinieri in congedo, ma vicini alla gente Lorenzo Sartorio in Si sprecano le frasi e le espressioni di elogio,
indirizzate all'Arma, da poeti, scrittori, giornalisti, gente comune. Ed, a proposito di gente comune, proprio nei giorni
scorsi, tanto per citare un esempio, alcune signore anziane erano sedute su una panchina dello Stradone a
chiacchierare del più e del meno. Una gazzella dei carabinieri si è fermata davanti a loro per un normale servizio di
vigilanza. Ad un certo punto un'anziana, in dialetto, ha pronunciato questa frase: cuànd a vèdd chi ragas chi 'stagh
mèj. Un piccolo, piccolissimo episodio che, però, fornisce un'esatta visione di come i carabinieri, da sempre, siano nel
cuore della gente. Nei giorni scorsi, al ristorante 12 Monaci di Fontevivo, si è svolto il tradizionale raduno dei militari in
congedo organizzato dalla sezione di Parma dell'Associazione Carabinieri presieduta dal generale Giovanni Cossu
che ha svolto la relazione. Cossu, nel ricordare i soci scomparsi lo scorso anno, ha elencato ed illustrato l'attività del
sodalizio e le principali tappe operative di cui è stato protagonista. Dopo avere sottolineato l'ormai collaudata
efficienza del Nucleo di Protezione Civile della sezione, guidato da Francesco Vignoli, il presidente dell'Arma in
congedo, è passato ai ringraziamenti dei suoi più stretti collaboratori e delle Benemerite, le signore dell'Arma, che si
battono sempre per iniziative a sfondo sociale e benefico. Un particolare ringraziamento, Cossu, lo ha rivolto ai
componenti del consiglio direttivo: il vice presidente maresciallo Mazziotti, i marescialli Manca, Filetti e Donati, i
brigadieri Loielo e Costantino, l'appuntato Visalli e il carabiniere Battilocchi. Un sentito e affettuoso plauso è andato al
maresciallo Michele Farina, past president della sezione ed al solerte segretario amministrativo carabiniere Enrico
Simonini. Nella relazione, particolari attenzioni sono state rivolte al prezioso lavoro svolto dal Nucleo di Protezione
Civile dell'Arma che si è distinto in varie esercitazioni sul territorio, nella ricerca di persone disperse, nelle zone colpite
da calamità naturali, nel corso di manifestazioni sportive, nelle campagne di raccolta fondi a favore di associazioni
umanitarie in collaborazione con Telethon, nei servizi di sorveglianza nel Parco Ducale nelle ore serali. Francesco
Vignoli ha infine precisato che è possibile destinare il 5 per mille al Nucleo di Volontariato di Protezione Civile dei
Carabinieri di Parma indicando nella dichiarazione dei redditi, all'interno casella Volontariato, il codice fiscale del
Nucleo che è il seguente: 92106100347. i/ RIPRODUZIONE RISERVATA Raduno Un momento dell'incontro dei
carabinieri in congedo. -tit_org-

Tutti in piazza con le coraggiose donne dell'Andos

[Redazione]

Tutti in piazza con le coraggiose donne dell'Andos E! In duecento per dire sì alla vita e per trascorrere insieme una giornata in amicizia. La camminata delle donne dell'Andos, grazie anche a una splendida giornata primaverile, ha riscosso un autentico successo. Intere famiglie con i bambini hanno camminato lungo i percorsi della periferia fidentina. In tanti hanno desiderato unirsi in questo momento di svago, alle coraggiose donne dell'Andos, intrecciando storie di vita, di momenti difficili, di sofferenza, ma anche di ritorno a una normale esistenza. Ad accogliere i partecipanti c'era il presidente di Andos, Salvatore Napolitano con tutto il suo direttivo. La manifestazione è stata presentata con simpatia da Germano Meletti. Sono stati ringraziati l'amministrazione comunale, la polizia municipale, il gruppo Alpini di Fidenza, la Protezione civile, la Pubblica Assistenza, Maurizio Marchinetti e tutti gli sponsor. Fra divertimento e solidarietà, il momento dell'Andos, è stato allietato dai balli country della scuola di Naky e dalla bella voce del cantante Mario Romano, che si è esibito in un vasto repertorio. Ospite anche Massimo Coperchini, che si è esibito in alcuni brani. Gran finale con una gradita merenda, estrazione di premi e il lancio dei palloncini arancioni verso il cielo, con i loro messaggi di speranza. S.L. fi RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Tutti in piazza con le coraggiose donne dell'Andos

- Terremoto L'Aquila, Bertolaso: "la protezione civile ha meritato la medaglia d'oro" - Meteo Web - - - -

[Redazione]

TerremotoAquila, Bertolaso: la protezione civile ha meritato la medaglia d'oro Secondo Bertolaso, il lavoro svolto dalla protezione civile durante il terremoto dell'Aquila è stato meritevole della medaglia d'oro Di Ilaria Quattrone -10 aprile 2016 - 18:13[terremoto-laquila-255-640x427]LaPresseDopo il terremoto aAquila abbiamo realizzato un lavoro straordinario, testimoniato dalla terza medaglia d'oro al valor civile che il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, quindi non vicinissimo al centrodestra, ha conferito per la straordinaria opera che il Dipartimento della Protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri ha fatto aAquila, dandolustro a livello internazionale all'Italia e restituendo condizioni di normalità ai cittadini aquilani. Lo dice Guido Bertolaso, ospite di InMezz ora su Raitre. Nelle new town del capoluogo abruzzese, aggiunge il candidato sindaco a Roma, sono crollati due balconi soltanto e se andiamo a leggere la relazione dei periti del Tribunale è scritto che sono crollati a causa della pressochè inesistente manutenzione fatta dal Comune deAquila. Una vicenda strumentalizzata in modo inaudito e vergognoso sulla pelle degli aquilani.

Sisma, l'Usrc sbarca su Twitter - Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - FOSSA (L'AQUILA), 10 APR - L'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del Cratere sbarca su Twitter, all'indirizzo @usrc_it. A pochi giorni dal lancio della nuova Home Page del Sito, rende noto lo stesso Ufficio, che sarà incentrata su una immediata visione dei numeri e degli indicatori 'chiave' della Ricostruzione e sulla nascita della pagina Open Usrc, una piattaforma web incentrata sul monitoraggio dei principali flussi finanziari e fisici (pratiche e avanzamento cantieri) della ricostruzione stessa, l'Usrc compie un altro passo in termini di comunicazione in tempo reale, sbarcando sul pianeta Twitter, dove è già presente tra l'altro il team Edilizia Scolastica di Usrc, con un proprio account. "Notizie in tempo reale sulle attività legate al processo di ricostruzione dei Comuni, esaltazione di Buone Pratiche in tema di Pa, rendicontazione sociale e monitoraggio" le parole che cercheranno di guidare questa nuova iniziativa, tesa a valorizzare lo sforzo di un intero territorio attraverso.

Incendio in palazzo Fano, 7 intossicati

[Redazione]

(ANSA) - FANO (PESARO URBINO), 10 APR - Sette giovani, quasi tutti immigratisenegalesi, sono rimasti lievemente intossicati in un incendio scoppiato percause accidentali la notte scorsa in un condominio di Ponte Sasso di Fano, lungo la Ss 16. Le fiamme sono partite da un corto circuito dei quadri elettrici del seminterrato, e in pochi minuti il fumo ha invaso le scale e gli appartamenti sovrastanti. Preso dal panico, uno dei 7 ragazzi si è gettato dalla finestra, ma ha riportato solo qualche contusione. I vigili del fuoco, intervenuti sul posto insieme ai carabinieri, hanno spento il rogo in poco tempo. Gli intossicati sono stati dimessi dopo le cure dei medici del pronto soccorso, ma lo stabile è stato dichiarato temporaneamente inagibile. 10 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Rimini: tregua neve, poi previste altre precipitazioni

[Redazione]

La neve ha concesso una tregua stamattina in Emilia-Romagna, ma secondo la Protezione civile regionale - che ieri ha diffuso un'ulteriore allerta meteo - sono attese nuove precipitazioni dal pomeriggio e per la giornata di domani. La nuova allerta scatta infatti alle 13 di oggi, con validità fino alle 7 di lunedì. La società Autostrade prevede neve in A1 tra Piacenza e Campegine e sul tratto appenninico a partire da Sasso Marconi. Scuole chiuse oggi a Ravenna, Forlì, Rimini e Riccione.

Rimini: 40 mezzi in azione contro la neve, rinnovata allerta fino a lunedì

[Redazione]

Sono stati 40 i mezzi antineve in azione dalla serata di ieri sul tutto il territorio del Comune di Rimini per fronteggiare la nevicata che dal tardo pomeriggio di venerdì ha imbiancato la città. Contrariamente alle previsioni meteo, che prevedevano neve mista a pioggia, da metà pomeriggio la neve ha iniziato ad intensificarsi in modo sempre più consistente, fino a portare il Sindaco Gnassi a disporre la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado sul territorio del Comune, per prevenire eventuali disagi. In azione 16 spazzaneve, coadiuvati da 4 spargisale, sono stati impegnati nelle zone a monte della statale 16, 20 a mare della statale nelle zone litoranee e nel centro città. Un'azione che, privilegiando le vie di grande scorrimento, è proseguita per tutta la notte, consentendo questa mattina una circolazione abbastanza regolare attraverso le principali arterie del comune. La situazione è ritornata nel complesso normale sull'autostrada, dopo la chiusura del tratto dell'A14 tra Cattolica e Riccione, che era stato effettuato ieri sera intorno alle 21. Intanto, questa mattina la neve ha concesso una tregua in Emilia-Romagna, ma secondo la Protezione civile regionale, che ieri ha diffuso un'ulteriore allerta meteo, sono attese nuove precipitazioni dal pomeriggio e per la giornata di domani. La nuova allerta scatta infatti alle 13 di oggi, con validità fino alle 7 di lunedì.

Guardie Ecologiche Volontarie: oltre 27mila ore di attività nella provincia di Rimini

[Redazione]

Ben 27.241 ore di volontariato nel 2012, ottenuto dall'impegno delle 140 guardie ecologiche che operano nella provincia di Rimini. La loro attività è costante e, per meglio valutarne l'impatto, viene monitorata in ore di operatività. Le Gev sono guardie giurate munite di decreto prefettizio e formate in corsi organizzati dalla Provincia che svolgono la loro attività programmata di vigilanza e accertamento in tutto il territorio riminese e, in particolare, nei Comuni con i quali hanno stipulato convenzioni specifiche. Ecco perché nel 2012 le Gev sono state incaricate dal Comune di Rimini e di Riccione, con un servizio di 1371 ore, di vigilare sulla corretta raccolta differenziata e segnalare rifiuti abbandonati che spesso deturpano i marciapiedi e le strade delle città. Il campo d'azione, comunque, spazia su diversi ambiti, tutti di carattere ambientale e compresi nella legge regionale 23/89 e nelle successive direttive di attuazione. Il Gruppo Scuola delle Gev, con 1715 ore di attività, è intervenuto prevalentemente negli istituti Primari della provincia. Le Gev, che nelle scuole sensibilizzano e diffondono la conoscenza e il rispetto dei valori ambientali, prima di sanzionare informano e rendono consapevole chiunque sulle norme ambientali. Altre attività di vigilanza sono state dedicate (4743 ore) a caccia e pesca, a inquinanti idrici o da liquami, senza dimenticare la vigilanza nelle aree protette, sulla flora e sui prodotti del sottobosco. Nel 2012 ha avuto inizio anche la vigilanza sulla conduzione dei cani nei luoghi pubblici che ha permesso di informare sulle regole e sulle sanzioni previste negli ordinamenti comunali. Le Gev operano in diversi Gruppi di Lavoro uno dei quali riguarda il Censimento Arboreo che ha come prerogativa la ricerca e la costruzione di una data base di tutti i grandi Patriarchi, gli alberi monumentali presenti nel territorio. E che ora si sta ampliando con la ricerca accurata nell'alta Valmarecchia (1567 ore). Non manca il gruppo di Aib (antincendio boschivo) e non ultimo il Gruppo Gev di protezione Civile che è intervenuto in Emilia nel dopo terremoto con volontarie mezzi (7517 ore). All'interno del raggruppamento sono stati organizzati corsi di aggiornamento (Cartografia, Fauna Minore, Vigilanza e censimento Piscicolo, Dissesto idrogeologico) e visite conoscitive nel territorio.

Maltempo, il Mavone presto in sicurezza, arriva l'ordinanza del Sindaco di Rimini

[Redazione]

Con una propria ordinanza, il Sindaco di Rimini ha disposto che il Consorzio di Bonifica della Romagna - sede di Rimini provveda nel più breve tempo possibile, e comunque entro 30 giorni, ad effettuare i lavori ed ogni opera provvisoria necessaria alla messa in sicurezza del canale consortile Mavone, nel tratto compreso nel territorio comunale. Una disposizione, emanata dal Sindaco in qualità di autorità locale di Protezione civile, ritenuta necessaria per rimuovere le situazioni di rischio prodotte dai danneggiamenti subiti dalle opere pubbliche di bonifica. Dai sopralluoghi effettuati congiuntamente tra personale tecnico dell'Amministrazione comunale, della Provincia di Rimini e del Consorzio di Bonifica della Romagna a seguito dell'evento piovoso dello scorso 5 - 6 febbraio, è stato infatti riscontrato come all'esondazione del canale Mavone, posto tra le località di Casale S. Ermete in Comune di Santarcangelo e Vergiano in Comune di Rimini, abbia probabilmente contribuito alla messa in crisi del sistema di drenaggio delle acque meteoriche lungo la via Marecchiese e quindi nelle due località. Constatato ciò, il Sindaco ha quindi disposto al Consorzio di Bonifica di procedere con la massima urgenza alla realizzazione dei lavori necessari alla messa in sicurezza del Mavone.

L'incidente Lo schianto all'alba di ieri sulla Pontina. Il conducente trasportato in eliambulanza a Roma

Fuori strada con l'auto, grave un giovane

[Redazione]

L'incidente Lo schianto all'alba di ieri sulla Pontina. Il conducente trasportato in eliambulanza a Roma Fuori strada con l'auto, grave un giovane. E' ricoverato in condizioni serie all'ospedale "San Camillo" di Roma un 24enne di Terracina uscito di strada all'alba di ieri, sulla Pontina. È l'ennesimo incidente che si verifica nel chilometro maledetto all'ingresso di Terracina, tra il 99 e il 100 della Pontina a breve distanza tra le intersezioni di via Lungo Sisto e della traversa che porta a Borgo Hermada. Lo schianto si è verificato attorno alle 5 e 30 del mattino. Secondo una prima ricostruzione della dinamica dell'incidente, affidata ai carabinieri della locale Compagnia, il giovane viaggiava solo in auto in direzione nord. All'altezza del chilometro 100, l'automobilista ha perso il controllo e ha sbandato finendo fuori dalla carreggiata. Lo schianto deve essere stato molto violento: il conducente infatti è stato sbalzato fuori dal veicolo, una Nissan Juke. La macchina dei soccorsi si è messa in moto immediatamente. Sul posto si sono portati in pochi istanti gli operatori sanitari dell'equipaggio ambulanza Lt04 "Heartiife", l'auto medica Aml03, i carabinieri e i vigili del fuoco della squadra C4 del distaccamento di Terracina. Il giovane, le cui condizioni sono subito apparse molto serie, è stato trasportato d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale "Fiorini". Nel frattempo si richiedeva l'intervento immediato di una eliambulanza per il trasporto a Roma. La tempestività dell'intervento degli operatori sanitari si è rivelata decisiva. Stabilizzato il paziente, gli operatori sanitari hanno trasportato l'automobilista al trauma center dell'ospedale "San Camillo" di Roma in prognosi riservata. Stando a un primo quadro clinico, il giovane ha riportato un politrauma della strada e fratture varie. Ancora una volta, il tratto di Pontina all'altezza del chilometro 100 si conferma estremamente pericoloso tanto che anche associazioni e politica si sono interessate negli ultimi tempi della questione sicurezza. L'automobile uscita di strada sulla Pontina è recuperata dai vigili del fuoco ubildieKpfrk. ie ^ 1-tit_org- Fuori strada conauto, grave un giovane

Incendio nel bosco, in azione due elicotteri

[Redazione]

Un grosso incendio di bosco si è sviluppato sulle colline tra Piazzano e Valpromaro nel pomeriggio di domenica (10 aprile). In azione le squadre dei volontari anticendio boschivo e, in giornata, due elicotteri della Regione Toscana. L'incendio ha distrutto una parte di sottobosco, per cause che sono ancora in fase di accertamento. Fortunatamente non sono presenti abitazioni nelle vicinanze, anche se nel tardo pomeriggio è stato richiesto sul posto l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco. I pompieri sono stati del resto impegnati per tutto il pomeriggio a spegnere incendi di sterpaglie in Lucchesia, tra l'Oltreserchio e San Lorenzo a Vaccoli.

Arrestato un camorrista in soggiorno obbligato in città

[M.i.]

IL CASO Considerato un personaggio di spessore dell'acriminalità, vicino al clan Giuliano a Poggiomarino a Napoli, risiede all'Aquila luogo nel quale secondo le disposizioni del giudice del Tribunale di Noia, non avrebbe dovuto allontanarsi. E invece è stato fermato e arrestato nella sua città natia, in violazione di tali disposizioni. La singolare vicenda che ruota attorno a Nunzio ovine di 30 anni, personaggio sfuggito per miracolo in un agguato di camorra nel 2013, ripropone la delicata questione tra gli sforzi della magistratura e delle forze dell'ordine di tenere "pulita" la città, già alle prese con i tentativi di infiltrazione della camorra e 'ndrangheta nella ricostruzione post terremoto, con la presenza di collaboratori di giustizia e soggetti di un certo spessore criminale, obbligati a stare lontano dai territori di nascita, e che scelgono di venire all'Aquila. Questo appunto il caso di levine. Nonostante un colpo di pistola al polmone, il giovane riuscì a raggiungere il pronto soccorso della clinica Santa Lucia di San Giuseppe Vesuviano da dove fu poi trasferito, in prognosi riservata, al Cardarelli di Napoli, al termine di una cena tra pregiudicati della zona. E' stato lo stesso levine a scegliere di venire in città, dopo l'allontanamento disposto dal Tribunale. M. I. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Il meteorologo **Cielo soleggiato**

[Massimiliano Fazzini]

Il meteorologo Massimiliano Fazzini Nel giorno dell'anniversario dell'alluvione occorsa nel 1992 in numerosi siti fondo vallivi della nostra regione, il tempo ha mostrato evidenti cenni di miglioramento dopo il passaggio instabile esauritesi nella prima mattina di ieri. Questo periodo è notoriamente tra i più "pericolosi" dell'intero anno per la possibilità di incorrere in eventi alluvionali vista l'elevata probabilità di formazione di gocce fredde e perturbazioni chiuse che destabilizzano fortemente l'atmosfera; tali strutture depressionarie si arricchiscono poi di umidità nel bacino Mediterraneo, possono determinare eventi perturbati di notevole intensità. La domenica appena trascorsa è stata caratterizzata da tempo complessivamente variabile ma asciutto, in un contesto termico ancora fresco, stante il moderato afflusso di venti di maestrale. La situazione sinottica evidenzia ora un deciso rafforzamento di una campana anticiclonica di matrice nord-africana che si rivelerà così robusta da assicurare tempo stabile e soleggiato, con temperature piuttosto elevate su gran parte della penisola. La nostra zona si troverà a margine di tale struttura, dunque sul bordo dominato dalle correnti nord-occidentali, fresche e piuttosto umide. Quindi, sicuramente avremo a che fare con una fase di tempo asciutto e mite ma non particolarmente soleggiata. Oggi il cielo sarà poco nuvoloso con modesti addensamenti cumuliformi pomeridiani in prossimità dei rilievi; i venti saranno deboli settentrionali, con mare poco mosso. Domani il tempo sarà piuttosto soleggiato, con una mattinata fresca e con le ore centrali molto miti. Mercoledì prevarrà tempo più variabile, per il passaggio della coda di un fronte freddo in movimento verso i Balcani, Non vi saranno però precipitazioni. Venti moderati occidentali, mare poco mosso. Temperature odierne tra 10 e 18 C; minime tra 1 e 9 C. -tit_org-

Novantenne aggredita in casa = Novantenne aggredita in casa nella notte

[Annalisa Maggi]

Novantenne aggredita in casa >LsL nonnina si è svegliata nel cuore della notte ed ha sorpreso il bandito che l'ha minacciata con un coltello alla gola ed è poi fuggito con degli oggetti in oro Una 90enne rapinata e minacciata con un coltello. Notte di terrore per C. A., novantenne di Paliano. L'anziana donna vive da sola in una casa ubicata nei pressi della zona dove, alcuni anni fa, si è verificata una frana che ha costretto gli inquilini a lasciare la loro abitazione. Nelle vicinanze si trova anche uno storico ristorante momentaneamente chiuso dalla proprietaria che vi abita vicino. La zona, insomma, non è del tutto isolata ma ciò non ha impedito, anche in passato, di essere visitata diverse volte dai ladri. E di un furto (degenerato in rapina) si è trattato anche sabato notte. Se condo una prima ricostruzione, erano circa le due quando il ladro si è intrufolato nell'abitazione di C. A. Dopo aver passato al setaccio la dimora delle pensionata ed aver racimolato degli oggetti in oro. Stava guadagnando la via d'uscita quando si è verificato l'imprevisto. Nonostante la sua veneranda età, la donna si è svegliata con il rumore e si è alzata dal letto. Quando l'uomo se l'è trovata davanti l'ha spinta per terra colpendola con dei calci. Non contento, l'ha minacciata anche con un coltello alla gola prima di darsi alla fuga. Maggi a pag. 29 PALIANO Indagano i carabinieri Novantenne aggredita in casa nella notte >La nonnina si è svegliata intorno alle due ed ha sorpreso >La rapina è awenuta nella frazione di Santa Maria Pugliano il bandito che l'ha minacciata con un coltello alla gola dove l'anziana abita da sola in una casa piuttosto isolata Una 90enne rapinata e minacciata con un coltello. Possiamo solo immaginare il terrore provato nella notte tra sabato e domenica da C. A., novantenne di Paliano, residente nella popolosa frazione di Santa Maria Pugliano. Le conseguenze del drammatico risveglio la nonnina li PALIANO porta sul suo volto tumefacto. I fatti, stando a come li ha raccontati essa stessa, sono andati così: l'anziana donna vive da sola in una casa ubicata nei pressi della zona dove, alcuni anni fa, si è verificata una frana che ha costretto gli inquilini a lasciare la loro abitazione. Nelle vicinanze si trova anche uno storico ristorante momentaneamente chiuso dalla proprietaria che vi abita vicino. La zona, insomma, non è del tutto isolata ma ciò non ha impedito, anche in passato, di essere visitata diverse volte dai ladri. E di un furto (degenerato in rapina) si è trattato anche sabato notte. Secondo una prima ricostruzione, erano circa le due quando il ladro si è intrufolato nell'abitazione di C. A. Dopo aver passato al setaccio la dimora delle pensionata ed aver racimolato degli oggetti in oro. Stava guadagnando la via d'uscita quando si è verificato l'imprevisto. Nonostante la sua veneranda età, la donna si è svegliata con il rumore e si è alzata dal letto. Quando l'uomo se l'è trovata davanti l'ha spinta per terra colpendola con dei calci. Non contento, l'ha minacciata anche con un coltello alla gola prima di darsi alla fuga. Così il racconto della vecchina che, terrorizzata dalla paurosa esperienza vissuta e da quello che ne è scaturito, non ha avuto nemmeno la forza di allertare i soccorsi. Solo in tarda mattinata ha raccontato tutto al genero che si è recato da lei per farle visita trovandola in evidente stato di shock e con la faccia piena di lividi. Le indagini sono state avviate dai carabinieri di Paliano agli ordini del Maresciallo Damiano Belloni coordinati dal capitano della Compagnia di Anagni Camillo Meo. Del rapinatore ancora nessuna traccia. La notte precedente, proprio nel centro storico di Paliano, pare si siano verificati tre tentativi di furti. La notizia è circolata sul gruppo Facebook "Paliano occhio ai ladri" creato per scambiarsi informazioni su potenziali episodi criminali che, nel caso della novantenne di Santa Maria Pugliano, ha assunto dei contorni davvero agghiaccianti. Annalisa Maggi LA VITTIMA IL GIORNO DOPO HA RACCONTATO TUTTO AL GEN ERO CHE HA AWERTITO I CARABINIERI Una veduta panoramica di Paliano dall'alto -tit_org- Novantenne aggredita in casa - Novantenne aggredita in casa nella notte

Vandali incendiano dei cassonetti e danneggiano l'interno della scuola

[Vincenzo Caramadre]

Vandali incendiano dei cassonetti e danneggiano l'interno della scuola Appiccano incendio a scuola e rendono i locali inagibili: emessa ordinanza di chiusura. È successo a Ceprano, dove sono stati incendiati alcuni cassonetti per la raccolta differenziata all'esterno della scuola media Dante Alighieri, ma il fumo e le fiamme hanno causato danni all'interno della struttura, per questo il sindaco Marco Galli ha disposto la chiusura della scuola per oggi. Sull'accaduto indagano i carabinieri della stazione di Ceprano in collaborazione con i colleghi della compagnia di Pontecorvo. Tutto è cominciato tra sabato sera e domenica notte, quando ignoti si sono introdotti all'interno del giardino della scuola Media che si trova al centro di Ceprano e hanno appiccato un rogo all'interno dei contenitori per la raccolta differenziata che erano stati disposti su un lato dell'immobile che ospita la scuola. Forse doveva essere un atto vandalico circoscritto all'esterno della scuola, ma è finita male. Il fumo e le fiamme, infatti, si sono incanalare nel vano ascensore, nel giro di poco aule e corridoi della scuola sono state coinvolte nel rogo. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco e i carabinieri. Spente le fiamme sono iniziati gli accertamenti. Il dirigente scolastico Roberto Pellegrini ha comunicato all'amministrazione comunale quanto avvenuto e il sindaco Marco Galli, nel pomeriggio di ieri, ha emanato ordinanza di chiusura della scuola per oggi. Si tratta - ha detto il sindaco Galli - di un atto inqualificabile, messo in atto da persone sconsiderate, le quali hanno causato ingenti danni alla comunità. Nella giornata di oggi i tecnici del comune eseguiranno un dettagliato sopralluogo a seguito del quale decideranno il da farsi. Se i danni sono limitati - ha concluso il sindaco - una volta ripuliti i locali la scuola riaprirà, altrimenti i tempi potrebbero allungarsi. Nel frattempo i carabinieri della stazione di Ceprano hanno avviato le indagini per risalire agli autori del danneggiamento. Si stanno visionando le immagini dei circuiti di sicurezza che ci sono nella zona. L'atto vandalico ha scatenato l'ira di molti cittadini di Ceprano. Vincenzo Caramadre

IL SINDACO GALLI HA DISPOSTO, PER OGGI, LA CHIUSURA DELLA MEDIA DANTE ALIGHIERI Un interno danneggiato -tit_org- Vandali incendiano dei cassonetti e danneggiano l'interno della scuola

(foto TOIATI/DALLA MURA)

In centomila corrono per la maratona = Maratona, è la festa dei 100mila

[Laura Bogliolo]

La giornata, la In centomila corrono per la maratona Bogliolo a pag. 31 Il passaggio dei partecipanti alla Maratona in piazza Venezia (foto TOIATI/DALLA MURA) Maratona, è la festa dei 100mila Oltre 16mila gli agonisti arrivati a Roma da tutto il mondo record di affluenza: duemila atleti in più rispetto allo scorso anno >Più di 80 mila gli appassionati in strada per la non competitiva di 4 chilometri. Sul percorso 200 operatori della Protezione civile Undici maratone in giro per l'Europa alle spalle ma quella di oggi è stata la più affascinante, perché abbiamo corso nella storia, incantati dai monumenti della città. Giuseppe, 47 anni, di Crotone, mostra con orgoglio la medaglia. In famiglia corriamo tutti dice mentre il figlio Marco, 12 anni, racconta la gioia per aver partecipato al Stracittadina Roma Fun Run: Tanti bambini! Tanti colori!. Voci e volti della grande festa di ieri, un fiume di sorrisi che ha attraversato il cuore della città. Record di affluenza alla 22 Acea Maratona di Roma, la più prestigiosa d'Italia e l'unica certificata laafRoad Race Gold Label: 2 mila atleti in più rispetto lo scorso anno (+20%). Quasi 14 mila hanno tagliato il traguardo della gara di 42 chilometri e 195 metri all'ombra di 500 siti storici (16.764 gli iscritti provenienti da 115 nazioni). Sono stati oltre 50 mila a partecipare alla Stracittadina Roma Fun Run, la gara di 4 chilo- L'EVENTO metri alla quale hanno preso parte tanti bimbi e che si è conclusa al Circo Massimo. E poi in migliaia si sono riversati in strada, di corsa, anche senza la pettorina, arrivando a comporre un esercito di appassionati di 80 mila persone. Centinaia di migliaia gli spettatori che hanno incitato i runners, professionisti o semplici amatori. La carica dei centomila racconta della solidarietà tra i maratoneti, della voglia di partecipare e arrivare al traguardo anche solo camminando. LE EMOZIONI Mary Cuccovillo, di Meda (Lombardia), tra le ultimissime: È la prima volta che partecipo, è meraviglioso, faccio parte del gruppo "I caminadasi", camminiamo adagio..., ma alla fine arriviamo. Cinzia Renzi, di Terni, stringe i denti e racconta: Ho partecipato anche lo scorso anno, avevo fatto un fioretto: mio marito stava male, ora sta meglio e non potevo non esserci. È stata una festa internazionale, con appassionati venuti da tutta l'Europa: È stato entusiasmante correre per il centro, abbiamo fatto molti seine a piazza Navona il commento di Jo e Roslyn, venute da Londra. Intanto su Twitter durante la corsa partita dai Fori Imperiali impazzavano gli hashtag orgoglio, IRunRome, fmaratonadiroma. La mia prima 42k in assoluto e a casa mia scriveva Roberto mentre mostrava la medaglia. Alla Roma Fun Run i primi al traguardo sono stati Mat- tia Manna e Jocelyne Farruggia, Tra i partecipanti anche Stefano Mei, campione europeo dei 10.000 metri a Stoccarda nel 1986. Alla maratona vinta dal keniano Amos Kipruto c'era anche Franca Fiacconi, l'unica atleta italiana a vincere la maratona di New York nel 1998, originaria del quartiere Alberone. Ettore Scardecchia, di Grottaferrata, è stato il primo romano al traguardo. Alle 8.40 il via alla prima tranche di maratoneti dato dal sub commissario Clara Vaccaro. L'ultimo a tagliare il traguardo Eligio Lomuscio, 71enne di Barletta, che ha corso tutte le edizioni. Accanto a lui Francesca Soli, di Modena: Sono pacemaker delle 7 ore e trenta, ha segnato il ritmo dei corridori arrivati ultimi. Folla di applausi per Alex Zanardi che ha trionfato a tempo di record la prova di handbike. Tra i runner anche presidente del Coni, Giovanni Malagò, (con il numero 2024 sul pettorale, riferimento alla candidatura olimpica di Roma): ha corso 12 chilometri insieme a Leonardo Cenci della onlus Avanti Tutta. Sarà il primo italiano della storia - ha detto Malagò - a correre un'intera maratona con un cancro in atto. Lo farà in occasione di quella di New York. Tanti gli stranieri. Festeggio il mio compleanno partecipando a questa splendida maratona il commento di Helen Hegarty avv

olta nella bandiera irlandese. La Croce Rossa di Roma è stata premiata come prima associazione per numero di iscritti alla Roma Fun. La Protezione Civile di Roma Capitale ha partecipato per la prima volta dopo più di dieci anni all'evento con 200 operatori. Sorrisi, colori e grande festa. L'appuntamento nel 2017 è per il 2 aprile. Laura Bogliolo
 RIPRODUZIONE RISERVATA I RUNNER PARTITI DAI FORI IMPERIALI HANNO SFILATO DAVANTI A 500 SITI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO E CULTURALE -tit_org- In centomila corrono per la maratona - Maratona, è la

festa dei 100mila

**ORBETELLO NELLE PIAZZE PER UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE
Cri, incontri e prevenzione***[Redazione]*

ORBETELLO NELLE PIAZZE PER UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE Cn, incontri e prevenzione LA CROCE ROSSA italiana ha avviato partendo dall'iniziativa che si è svolta in piazza del mercato, a Neghelli, ad Orbetello - una serie di manifestazioni pubbliche, campagne di educazione sanitaria, sensibilizzazione alla ricerca scientifica, aiuto alle popolazioni ed agli anziani. prossimo appuntamento è già fissato per domenica 8 maggio con una nuova giornata nel centro storico cittadino, nonché con campagne di raccolta straordinaria di aiuti ed altri progetti ancora. Per informazioni sull'attività della Croce rossa (e anche per eventuali iscrizioni) è possibile rivolgersi direttamente nella sede del comitato locale di Orbetello, telefono 0564-869255, 0564-850210. I DELEGATI di settore sono Mauro Pasquarelli ai trasporti ed alla formazione, Guja Sarperi allo sviluppo associativo, Pina Bausani Bucci area socio assistenziale. Massimiliano Giusti ed Alessandro Papini che collaborano con la formazione e la protezione civile, Antonio Loffredo referente per Porto Santo Stefano e, più in generale, per l'intero territorio argentario. -tit_org-

Terremoto L'Aquila, l'Usrc sbarca su Twitter

[Redazione]

Terremoto L'Aquila, l'Usrc sbarca su TwitterFOSSA - L'Ufficio speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere sbarcasu Twitter, all'indirizzo @usrc_it.A pochi giorni dal lancio della nuova Home Page del sito, che sarà incentratasu un'immediata visione dei numeri e degli indicatori 'chiave' dellaRicostruzione e sulla nascita della pagina Open Usrc, una piattaforma webincentrata sul monitoraggio dei principali flussi finanziari e fisici (pratichee avanzamento cantieri) della ricostruzione stessa, l'Usrc compie un altropasso in termini di comunicazione in tempo reale, sbarcando sul pianetaTwitter, dove è già presente tra l'altro il team Edilizia Scolastica di Usrc,con un proprio account."Notizie in tempo reale sulle attività legate al processo di ricostruzione deiComuni, esaltazione di Buone Pratiche in tema di Pa, rendicontazione sociale e monitoraggio": queste le parole che cercheranno di guidare questa nuovainiziativa, tesa a valorizzare lo sforzo di un intero territorio attraverso ilnoto social network.

A14: autocarro in fiamme in galleria, chiuso il tratto Pescara Nord-Pineto*[Redazione]*

PESCARA - Traffico bloccato ieri pomeriggio sull'autostrada A14, in direzione nord fra i caselli di Pescara Nord e Pineto, per un autocarro andato a fuoco all'interno di una galleria. Sul posto i vigili del fuoco del Comando Provinciale di Pescara, i sanitari del 118 e gli uomini della Società Autostrade. Per permettere i soccorsi il tratto è stato chiuso. Disagi per il traffico. Il tratto era stato interdetto alla circolazione alle 16, a causa della presenza di un mezzo pesante in fiamme nella galleria Solagne, all'altezza del km 354. Il veicolo trasportava frutta e nel rogo non si sono registrati feriti. Le fiamme sono state spente. Per ridurre al minimo i disagi in corrispondenza dell'uscita di Pescara Nord la chiusura del tratto è stata anticipata a Pescara Ovest. Per l'uscita di Pescara Nord si sono registrate code di 4 km in direzione nord e 1 Km in direzione sud.

Sotto torchio i cacciatori della zona: forse il killer è fra loro

[S.s.]

Sotto torchio i cacciatori della zona: forse il killer è fra loro CARPI (Modena) SCARTATA Breve tempo l'ipotesi della rapina finita male, si è rafforzata negli inquirenti la convinzione che Graziano Battocchio (nella foto sulla moto) conoscesse il suo assassino. L'ambito in cui gli inquirenti si sono concentrati è stato, quindi, quello che la vittima frequentava più spesso: le associazioni di caccia. Per i soci di Arci Caccia Carpi è stato un terremoto e continua ad aleggiare il sospetto che tra di loro si possa nascondere il killer di Battocchio. Anche se ufficialmente hanno sempre definito impossibile questa ipotesi. TRA CACCIATORI possono capitare discussioni ma non possono certo degenerare in un omicidio dichiarò a caldo il presidente di Enal Caccia Carpi, Silverio Contini. Grazia no era una persona molto stimata nell'ambiente, si dava sempre molto da fare dissero gli amici. Era sempre disponibile, metteva a disposizione i suoi trattori per trasportare il materiale per la cattura della lepre raccontò ai cronisti un altro cacciatore. L'altra pista battuta dagli inquirenti è stata l'ambito familiare, alcuni parenti furono anche sottoposti al test del guanto di paraffina. L'ipotesi, rafforzata dai messaggi anonimi, è che l'assassino si trovi ancora molto vicino. Forse a Carpi. S.S. -tit_org-

TRA PETRITOLI E CARASSAI IL LIETO FINE IERI MATTINA SULL'ASO

Scompare per ore, lo trova l'amico

Notte di angoscia per un 47enne. Era sulla riva del fiume

[Paola Pieragostini]

E IL LIETO FINE IERI MATTINA SULL'ASO Scompare per ore, lo trova l'amia Notte di angoscia per un 47 enne. Era sulla riva del fiume ORE DI ANGOSCIA per familiari ed amici, ed un notevole spiegamento di forze per il suo ritrovamento. E quando ormai tutti pensavano fosse accaduto il peggio, un amico lo ha trovato, infreddolito e provato dalla situazione, ma in buone condizioni di salute. E' andata così per R.M., un uomo di 47anni di Carassai che nella notte tra sabato e ieri si è allontanato dalla sua abitazione a bordo di una Fiat Idea, ritrovata dai familiari a ridosso dell'ingresso del ponte sul nume Aso, sul versante del territorio di Petritoli. Ad allarmare i familiari è stata una telefonata dal contenuto inquietante, fatta dall'uomo ad un'amica di famiglia, intorno alle 3.30 della notte. Subito amici e parenti si sono messi alla ricerca dell'auto, nel territorio circostante il luogo di residenza dell'uomo, che è stata trovata parcheggiata a ridosso del ponte, con chiavi e portafogli che l'uomo aveva abbandonato al suo interno. Intorno alle 5 è stato lanciato l'allarme alle forze dell'ordine, che ha visto giungere sul posto i carabinieri di Ferino e Petritoli ed i vigili del fuoco di Fermo. Le prime ricerche si sono con centrate sugli argini del fiume, tra le sterpaglie e le parti boschive di entrambi i versanti dell'Aso, ma non hanno dato alcun esito. Alle 8.30 circa è stata attivata la procedura del piano di ricerca di persone scomparse e sul posto è arrivata l'unità di comando con il gruppo fluviale dei vigili del fuoco di Ascoli, i carabinieri di Montalto delle Marche e Petritoli. Nel momento in cui le ricerche stavano per essere attivate, il 47enne è stato ritrovato da un caro amico, giunto in prossimità del ponte, in seguito alla notizia diausasi velocemente a Carassai, dove il 47enne è conosciuto e ben voluto dai più. A quel punto la richiesta d'intervento del nucleo elicotteristi dei vigili del fuoco da Pescara è stata annullata. Il 47enne è stato trovato sul greto del nume nel versante del ponte che da verso monti. E' stato abbracciato e sorretto dal caro amico, entrambi subito aiutati dai vigili del fuoco a risalire la scarpata del fiume. Erano le 10.30 circa quando i carabinieri di Petritoli, sul posto fin dal mattino anche il comandante di stazione Zenobio Quarta, hanno allertato i soccorsi medici e sanitari della Croce Arcobaleno di Petritoli, che si sono presi cura dell'uomo. Stanco, infreddolito e in stato di agitazione, il 47enne è stato trasportato al pronto soccorso. Paola Pieragostini L'ALLARHE Alle 3.30 telefonata inquietante dell'uomo a un'amica di famiglia IL RITROVAMENTO L'uomo insieme all'amico e ai vigili del fuoco eri mattina (foto Zeppilli) -tit_org- Scompare per ore, lo trovaamico

IL SINDACO ATTRAVERSO I SOCIAL RICORDA I LAVORI DALL'ALBULA A RAGNOLA
Gaspari: A ventiquattro anni dall'alluvione c'è sicurezza*[M.d.v.]*

IL ATTRAVERSO I SOCIAL RICORDA I LAVORI DALL'ALBULA A RAGNOLA Gaspari: A ventiquattro anni dall'alluvione c'è sicurezze ANDANDO a Livorno per la commemorazione delle vittime del Moby Prince, il sindaco Giovanni Gaspari 1àà collo l'occasione per ricordare un altro anniversario tragico per la città di San Benedetto, perché se nelle acque del Tirreno trovò la morte il marinaio sambenedettese Sergio Rosetti, a Porto d'Ascoli il 10 aprile del 1992 lo ricordano anche per l'esondazione del Tronío, con danni enormi per tutta la città. Una giornata che ricordano ancora in moltissimi, con l'acqua che aveva letteralmente invaso le strade, mentre tante aziende e tanti cittadini ancora sono in attesa di ricevere un risarcimento per le perdite subite. La stima che gira è di circa 30 milioni di euro tra privati, istituti religiosi e negozi. Di anni ne sono passati ventiquattro, e la situazione è senza dubbio diversa rispetto a quando il Tronto rompe gli argini e mondò tutto. Almeno in questa vicenda - ha scritto Gaspari su Facebook - possiamo dire che lungo l'asta fluviale molti lavori per la messa in sicurezza sono stati fatti, i più importanti sicuramente in questi ultimi dieci anni: su tutti il nuovo ponte sulla Ss 16 e il sottopasso di San Giovanni. La sicurezza è stata il faro della nostra azione amministrativa: quella del Tronto, quella dell'Albula, quella del Ragnola, ma anche quella di tutti gli edifici scolastici, del Paese Alto, dello smaltimento delle acque piovane. La conclusione del sindaco è una massima, quasi un epitaffio per questo decennio di governo cittadino: Si può amministrare scegliendo il metodo della cicala o il metodo della formica. Noi abbiamo scelto il secondo: fare senso il bisogno di apparire. m.d.v. -tit_org- Gaspari: A ventiquattro anni dall'alluvione c'è sicurezza

Incendio di sterpaglie e canneti

[Redazione]

Share this on WhatsApp I Vigili del Fuoco del Distaccamento di Poggio Mirteto, insieme al Distaccamento di Montelibretti, sono intervenuti alle ore 15.00 di questopomeriggio nel Comune di Filacciano (RM), in località Valle Tortora, per spegnere un incendio di sterpaglie misto a canneti che stava pericolosamente lambendo in quel momento il depuratore comunale e delle abitazioni adiacenti alla zona interessata dalle fiamme. A sorvolare la zona dell'intervento, in ausilio alle due squadre, anche l'elicottero Drago 54 partito da Ciampino. Appena in posto i Vigili del Fuoco sono messi subito all'opera evitando che le fiamme si propagassero pericolosamente in tutte le direzioni mettendo in sicurezza intera area coinvolta dall'incendio. Share this on WhatsApp

Auto in fiamme in pieno centro storico

[Redazione]

[W146027968]VITERBO . È successo stamattina,intorno alle 4, in via Angusta, la traversa di via dell Orologio Vecchio che conduce direttamente al Cinema Genio.Sul posto è subito intervenuta una squadra dei vigili del fuoco che ha provveduto a spegnere l'incendio. Poi l'auto è stata rimossa.La macchina era parcheggiata di fronte a un garage e secondo i residenti che all'alba hanno dato l'allarme ai vigili si sarebbe trattato dell'ennesimo atto di vandalismo.In quella zona, infatti, e anche in altri punti del centro storico, e sempre di notte, sono stati spesso incendiati i cassonetti e i mastelli per la raccolta differenziata.

protezione civile 1

[Redazione]

di Marcello CeleghiniCopparo. Sapere cosa fare e come comportarsi in caso di calamità o emergenza. Questo è stato lo scopo della due giorni di Simultatem, una maxiesercitazione della Protezione Civile aperta a tutta la cittadinanza interessata ad apprendere le più basilari cognizioni da applicare in caso di emergenza e a visitare un vero campo di accoglienza allestito per occasione in via Michelangelo. L'esercitazione ha coinvolto tutti i Comuni dell'Unione Terre e Fiumi e ha richiamato a Copparo volontari da tutta la provincia e dal resto della regione. Il campo predisposto per occasione ha riprodotto fedelmente i campi allestiti normalmente durante le emergenze, ad esempio quelli montati durante gli sciagami del maggio 2012, e composti da tende e alloggi, una mensa comunitaria, un centro di prima assistenza medica, il parco mezzi con veicoli per l'intervento e una sala comando dotata di postazione radio. L'idea di organizzare queste 48 ore di esercitazione no-stop a Copparo - racconta Lucio Lodi responsabile del campo - è del nostro volontario Paolo Beltrame. All'inizio ci sembrava impossibile realizzare una cosa simile, poi grazie all'appoggio delle istituzioni e di numerosi sponsor privati siamo riusciti ad allestire tutto questo e a creare un evento finora unico in Italia. Simultatem Grande è stata la partecipazione, oltre che dell'associazionismo e della Croce Rossa Italiana, anche delle forze dell'ordine come il comando dei Carabinieri di Copparo e della Polizia Municipale dell'Unione. Domenica in occasione della visita ufficiale al campo erano presenti quasi tutti i sindaci dei sei comuni dell'Unione e la senatrice Maria Teresa Bertuzzi. Visitando il campo si percepisce perfettamente la difficoltà nell'allestire una struttura complessa come questa. È bello poi vedere così tante persone di età e provenienza diverse oggi radunate qui a costruire relazioni di volontariato che sono indispensabili sui nostri territori sia nell'emergenza che nella quotidianità - sottolinea la senatrice Bertuzzi -. Grazie alle vostre competenze e al vostro essere squadra garantite alla cittadinanza sicurezza e coordinamento. protezione civile 2 Poi la senatrice Bertuzzi si è soffermata sulla necessità di una legge che disciplini l'intervento emergenziale. Stiamo lavorando con il Governo ad una legge quadro che metta nero su bianco le buone prassi di coordinamento della nostra Protezione Civile, e credo che nella stesura di questa legge non si possa fare a meno di chiamarvi a raccontare le vostre esperienze e le vostre competenze acquisite sul campo. StampaNotizie correlate Ugo Dighero Ugo Dighero racconta Apocalisse copparo illuminazione Nuova illuminazione da Copparo alle frazioni firme generica Legittima difesa, gazebo dell'Italia dei Valori micheli Siparo su Na vrespa su la gabana